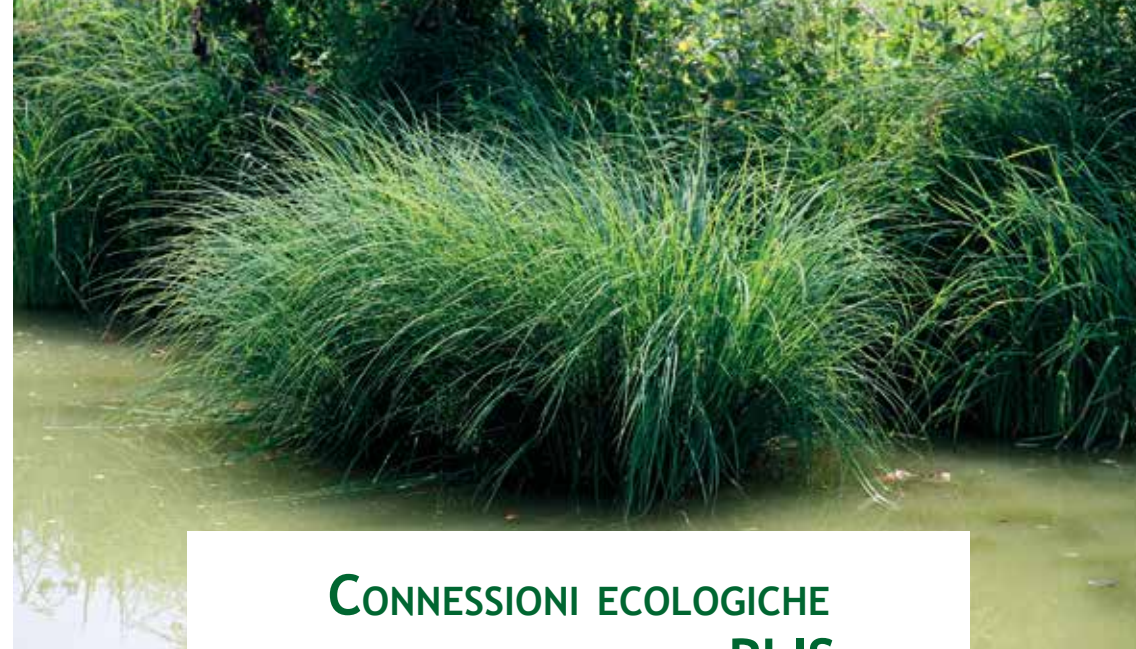




di passaggi per la fauna.
In alcuni casi è stato proposto
l'ampliamento del PLIS per inclu-
dere aree di particolare pregio at-
tualmente esterne e confinanti.

Il cuore del progetto si prefigge di ve-
rificare la fattibilità degli interventi e
la loro compatibilità con la realtà lo-
cale. È stata fondamentale e proficua,
in questa prima fase la partecipazione
dei portatori di interesse locali (ammini-
strazioni, associazioni, imprenditori locali),
utile anche per migliorare conoscenza e sensi-
bilità di cittadini e fruitori del parco verso i temi della
conservazione della biodiversità.

Maggiori informazioni e dettagli sul sito www.parcodelbrembiolo.it o presso l'Ufficio di Direzione del Parco c/o Ufficio Ecologia del Comune di Casalpusterlengo (ecologia@comune.casalpusterlengo.lo.it - tel. 0377 911001)



CONNESSIONI ECOLOGICHE NEL TERRITORIO DEL PLIS DEL BREMBIOLO E DELLA BASSA PIANURA LODIGIANA



Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Brembiolo



Fondazione Lombardia
per l'Ambiente

Cofinanziato da



fondazione
cariplo



INTRODUZIONE

La parte meridionale del Lodigiano, “la nostra Bassa” come la definì il noto giornalista Borsa, è sempre stata sensibile al grande tema della conservazione dell’ambiente.

Questo non ha impedito che l’area si trasformasse lentamente, fino a incorniciare campi, cascine e vegetazione naturale in una matrice fortemente urbanizzata.

In parallelo alla trasformazione del territorio si è però sviluppata la consapevolezza dell’importanza di conservare il paesaggio locale.

Il PLIS del Brembiolo ha questa funzione: garantire la conservazione di tratti dell’ambiente che fu e trasferirlo a chi verrà dopo di noi.

La conservazione, tuttavia, non è solo evocazione ed emozione: è anche tecnica e conoscenza. Nulla potrà essere conservato se non saranno possibili scambi fra le componenti vitali del parco e l’esterno.

Questo progetto, apprezzato dall’intera Comunità del Parco del Brembiolo, è di favorire lo scambio di specie vegetali e animali con il resto del territorio lodigiano, ricostituendo lembi di ambiente naturale.

Potremmo considerarla come la prima tappa di una lotta fra il verde della Bassa e il grigio del cemento, con il secondo che prevale da anni sul primo.

Oggi il verde segna un primo passo per un’ideale riconquista.

Ci sembra una bella visione del ruolo del Parco e un buon auspicio per il futuro.

*Luca Canova
Presidente Parco Locale del Brembiolo*

PROGETTO, OBIETTIVI E STRATEGIE

Il PLIS del Brembiolo, che attraversa la parte meridionale del Lodigiano, costituisce un corridoio naturale tra il Po e la Rete Ecologica Regionale che, a sua volta, collega il Lambro al Parco Adda Sud.

Lo sviluppo antropico nell’area riduce sempre più gli ambienti naturali e agricoli, determinandone il progressivo isolamento ecologico e la riduzione dello scambio di fauna e flora fra le aree protette.

Il progetto è stato realizzato in partenariato tra PLIS del Brembiolo e Fondazione Lombardia per l’Ambiente, con il cofinanziamento di Fondazione Cariplo; la sua finalità è di dare avvio a una fase di deframmentazione del Brembiolo, ovvero di ricollegarne i lembi di ambiente naturale al resto del territorio lodigiano facilitando processi di dispersione e colonizzazione da parte di popolazioni animali e vegetali.

A tal fine sono stati studiati approfonditamente aspetti socio-economici, vegetazionali e faunistici, urbanistici e normativi fino a individuare 12 “aree critiche”, nelle quali sarebbe opportuno intervenire per mantenere e/o migliorare la connettività.

Gli interventi proposti vanno dal miglioramento della diversità ambientale tramite forestazione, piantumazione di siepi e filari o libera evoluzione degli incolti, alla deframmentazione o messa in sicurezza di strade e linee elettriche tramite apposita cartellonistica, posa di dissuasori o creazione/manutenzione